



CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE
SEZIONE QUINTA
Il Presidente

Viste le disposizioni contenute nel decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2020;

Vista la nota del Presidente del Consiglio di Stato in data 24 febbraio 2020 recante talune indicazioni finalizzate alla prevenzione e al contenimento della diffusione del c.d. coronavirus;

Considerata l'evoluzione dell'epidemia da virus COVID-19;

Ritenuto di adottare misure precauzionali in occasione dello svolgimento della camera di consiglio e dell'udienza pubblica della V Sezione in data 27 febbraio 2020;

DISPONE

- a) Le istanze cautelari e i riti camerale saranno chiamati nella fascia oraria 9:00 – 11:00. Dopo le 11,30 saranno chiamati i ricorsi fissati in udienza pubblica.
- b) Relativamente ai ricorsi fissati nel merito (ivi inclusi i riti camerale), gli avvocati delle parti costituite, se d'accordo, con deposito telematico, possono inviare istanza congiunta di spedizione in decisione del ricorso.

c) Relativamente alla trattazione delle istanze cautelari, gli avvocati delle parti costituite, se d'accordo, con deposito telematico, possono inviare istanza congiunta:

- di spedizione in decisione;
- di decisione nel merito in udienza pubblica che fisserà il Collegio.

d) Saranno accolte istanze di rinvio della trattazione della causa, presentate anche solo da una delle parti, se motivate con riferimento all'*"emergenza coronavirus"* (ad esempio, per essere uno degli avvocati residenti in una "zona rossa", non anche per semplici difficoltà di spostamento).

e) Gli Avvocati saranno esonerati dall'uso della toga.

Sono fatte salve eventuali misure assunte dalle competenti Autorità istituzionali.

Il Presidente
Luciano Barra Caracciolo